Giorgia Meloni a 10 Minuti con Nicola Porro: politica estera, economia e salario giusto, i temi dell'intervista

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La presidente del Consiglio ospite su 10 Minuti affronta i principali dossier del Governo tra rapporti con gli Stati Uniti, NATO, Macron, lavoro e riforme economiche

La presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**è stata protagonista di una lunga intervista nel programma **"10 Minuti"** condotto da **Nicola Porro**, affrontando alcuni dei temi più delicati dell'attualità politica italiana e internazionale. Dalla politica estera ai rapporti con gli Stati Uniti, passando per il ruolo dell'Italia nella **NATO**, fino alle questioni economiche, ai salari e alla lotta contro la burocrazia, il confronto ha offerto numerosi spunti sulle priorità dell'esecutivo.

Politica estera, Meloni: "L'Occidente è più forte se resta unito"

Uno dei primi argomenti affrontati riguarda la politica internazionale e il rapporto con gli **Stati Uniti**. Nicola Porro ricorda le polemiche nate in passato, quando alcuni osservatori avevano accusato la premier di essere troppo vicina al presidente americano **Donald Trump**.

La risposta di **Giorgia Meloni** è netta: la sua posizione non è cambiata.

Secondo la presidente del Consiglio, l'Italia deve continuare a lavorare per un **Occidente unito**, mantenendo rapporti solidi con gli alleati ma senza rinunciare alla propria autonomia e alla franchezza diplomatica.

Meloni ha ribadito che i rapporti internazionali devono fondarsi sul rispetto reciproco e che il Governo continuerà a difendere gli interessi nazionali all'interno delle alleanze strategiche.

Il caso dei voli americani in Italia e le precisazioni sulla NATO

Tra gli argomenti più discussi dell'intervista c'è anche la questione dei presunti **500 voli delle basi americane in Italia**, tema che aveva alimentato polemiche nelle ultime settimane.

Meloni ha spiegato che il numero citato dal segretario generale della **NATO**, Mark Rutte, è stato presentato in modo poco preciso.

La presidente del Consiglio ha chiarito che:

- i voli rientrano nelle normali attività delle basi militari americane presenti sul territorio italiano;
- si tratta prevalentemente di attività **tecniche e logistiche**;
- il Governo ha autorizzato esclusivamente quanto previsto dagli accordi internazionali già esistenti;
- non sono state autorizzate operazioni offensive.

Secondo Meloni, una comunicazione poco accurata rischia di generare interpretazioni errate, soprattutto in un contesto internazionale particolarmente delicato.

Rapporti con Emmanuel Macron: "Mai litigato, confronto sempre franco"

Nel corso dell'intervista si è parlato anche del presidente francese **Emmanuel Macron**.

Negli ultimi mesi diversi media avevano ipotizzato tensioni tra Roma e Parigi, ma Meloni ha smentito l'esistenza di uno scontro personale.

La premier ha spiegato che tra i due governi esiste un confronto schietto: su alcuni temi le posizioni coincidono, mentre su altri emergono differenze, come avviene normalmente tra Paesi alleati. Ha comunque definito positivo l'ultimo vertice internazionale al quale hanno partecipato entrambi.

Economia e lavoro: Meloni difende il concetto di salario giusto

Ampio spazio è stato dedicato anche alle politiche economiche e al mercato del lavoro.

Porro ha provocato la presidente del Consiglio sostenendo che alcune recenti iniziative potrebbero apparire più vicine alla sinistra che al tradizionale orientamento del centrodestra.

Meloni ha respinto questa interpretazione, sostenendo che proprio il suo Governo avrebbe ottenuto risultati significativi sul fronte occupazionale.

Tra i dati richiamati durante l'intervista figurano:

- aumento dell'occupazione;
- disoccupazione ai livelli più bassi degli ultimi anni;
- crescita del lavoro stabile;
- incremento dell'occupazione femminile;

• riduzione del lavoro precario.

Secondo la premier, questi risultati rappresentano la dimostrazione dell'efficacia delle politiche adottate dall'esecutivo.

Salario giusto e salario minimo: le differenze spiegate dalla premier

Uno dei passaggi più significativi riguarda la distinzione tra **salario minimo** e **salario giusto**, tema molto dibattuto nel confronto politico italiano.

Meloni ha spiegato che il **salario giusto**non prevede un importo fissato direttamente dallo Stato, ma valorizza i **contratti collettivi nazionali**sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni datoriali maggiormente rappresentative.

Secondo la presidente del Consiglio, questo sistema:

• tutela maggiormente i lavoratori;
• garantisce tutti i diritti previsti dai contratti;
• evita che una soglia minima imposta per legge possa trasformarsi nel riferimento unico per tutte le retribuzioni.

La premier ha quindi ribadito la convinzione che la contrattazione collettiva rappresenti uno strumento più efficace rispetto all'introduzione del salario minimo legale.

Burocrazia e imprese: "Serve ascoltare chi vive i problemi ogni giorno"

Nel finale dell'intervista si è parlato della necessità di ridurre **burocrazia** e **pressione fiscale**, due temi spesso indicati come ostacoli alla crescita economica.

Meloni ha riconosciuto che si tratta di una sfida complessa che richiederà tempo, sottolineando però come il Governo stia lavorando a stretto contatto con il mondo produttivo.

Per la presidente del Consiglio è fondamentale ascoltare imprenditori e categorie economiche, perché chi affronta quotidianamente le difficoltà burocratiche possiede una conoscenza diretta dei problemi e può contribuire a individuare soluzioni più efficaci.

Meloni: "Mi manca il contatto diretto con le persone"

L'intervista si è conclusa con una riflessione sul ruolo istituzionale ricoperto dalla premier.

Meloni ha ammesso che la vita da presidente del Consiglio è profondamente diversa rispetto a quella vissuta da leader di partito. Pur continuando a mantenere un rapporto con il territorio, ha confessato di sentire la mancanza della spontaneità con cui, in passato, poteva incontrare cittadini e sostenitori senza l'attenzione e le misure di sicurezza che oggi accompagnano ogni suo spostamento.

L'intervento a **10 Minuti** ha offerto così una panoramica sulle principali priorità del Governo, tra **politica estera**, **economia**, **lavoro**, **rapporti internazionali**e riforme, confermando la linea politica illustrata dalla presidente del Consiglio sui principali dossier nazionali e internazionali.

Video integrale - Intervistata da Nicola Porro a 10 minuti.

Non perdetela!

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/giorgia-meloni-a-10-minuti-con-nicola-porro-politica-estera-economia-e-salario-giusto-i-temi-dell-intervista/153784